

Comune di Rignano Sull'Arno  
E- Prot. N. : 0003831  
Data : 15/03/2017  
Cla: 1.1  
UO: sin SIN  
UOC:

Gentile Sindaco  
Daniele Lorenzini  
Piazza della Repubblica, 1,  
50067 Rignano s/Arno (FI)

Firenze, 13 marzo 2017

Gentile Signor Sindaco,

in riferimento alla sua nota del 24.01.2017 (prot. 1134/AR), relativa alla chiusura dell'ufficio "San Donato in Collina" e all'inclusione del Comune da Lei amministrato nel nuovo modello logistico di raccolta e distribuzione della posta segmentato per aree e giorni della settimana, siamo a rappresentarLe quanto segue.

Gli interventi di razionalizzazione degli Uffici Postali a cui Lei fa riferimento nella Nota sono stati adottati in ottemperanza al quadro normativo che impone a Poste Italiane, in qualità di fornitore del Servizio Postale Universale, precisi obblighi di presenza territoriale volti a preservare la capillarità del servizio postale nelle zone più disagiate del Paese.

Nel segnalarLe che è obiettivo di questa Società il continuo miglioramento del livello globale di Qualità del servizio offerto alla propria Clientela e la costante soddisfazione della stessa, in linea con gli standard aziendali e l'effettiva domanda dei cittadini, Le confermo che è a disposizione dei cittadini di San Donato in Collina l'Ufficio Postale "Troghi" aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle ore 13,45 e il sabato dalle ore 8,20 alle ore 12,35 e l'ufficio postale "Rignano sull' Arno" aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle ore 13,35 e il sabato dalle ore 8,20 alle ore 12,35. I monitoraggi che questa Azienda ha realizzato hanno evidenziato che non esistono le condizioni per poter procedere all'apertura pomeridiana dell' Ufficio "Rignano sull' Arno".

Per quanto riguarda la consegna della corrispondenza, Le confermiamo quanto già rappresentato nella nostra comunicazione del 15 dicembre 2016 (n. raccomandata A/R 615668684180).

Il nuovo modello organizzativo fa parte di un processo di profonda e più ampia riforma del servizio postale universale in linea con le nuove e diverse esigenze della clientela, sia in termini di velocità, che in termini di frequenza di recapito.

Proprio in tale ottica la riforma del servizio universale prevista dal Legislatore nazionale (Legge di Stabilità 2015) ha reintrodotto quale servizio di base la posta ordinaria con obiettivi di recapito in J+4 e, nel contempo, ha rimodulato il servizio di posta prioritaria che ha assunto nuove caratteristiche.

Tale riforma punta ad assicurare la continuità del servizio postale in tutto il Paese anche in un contesto, quale quello attuale, di forte e progressiva riduzione del suo utilizzo e di tagli dei contributi pubblici per sostenerne i costi.

Come riferito, la nuova organizzazione è stata resa operativa dalla Delibera 395/15/CONS dell' Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e prevede la consegna degli invii postali su base bisettimanale (iunedì, mercoledì, venerdì in una settimana – martedì e giovedì in quella successiva) in una parte limitata del territorio e, nello specifico, nelle località caratterizzate da bassa densità abitativa, secondo parametri specifici dettati dalla suddetta Delibera.

In coerenza con quanto comunicato in precedenza, si conferma che l'implementazione progressiva non pregiudicherà, per quanto sopra chiarito, la garanzia della tutela degli utenti ed il rispetto delle loro esigenze essenziali.

Infatti, l'applicazione del nuovo modello non avrà impatti sui tempi massimi di consegna previsti per i prodotti universali, ad eccezione della posta prioritaria (che rappresenta oggi, rispondendo a esigenze diverse, un valore percentuale molto basso sul totale dei volumi recapitati) i cui obiettivi di velocità per l'interno varieranno da 1 (J+1) a J+ primo giorno utile, a seconda del Comune di raccolta e di destinazione.

Poste Italiane ha avviato un tavolo di confronto sia con Regione che con Anci Toscana per approfondire tutte le tematiche di interesse comune e per affrontare dettagliatamente le segnalazioni veicolate dalle Istituzioni Locali, garantendo una unitarietà di azione tesa alla risoluzione delle problematiche portate all'evidenza della nostra Azienda.

Ad ogni modo manifestiamo la disponibilità ad illustrare in un apposito incontro, qualora lo ritenesse utile, il nuovo modello di recapito.

Cordialmente

Responsabile Centro.1  
Franco Scapin

